



via libera

Anno XXXXI - Numero 7

Periodico trimestrale della S.M.S. Polizia Municipale di Genova

Giugno 2024

ELEZIONI DEL RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO S.M.S.

Come previsto dal nostro Statuto dopo quattro anni si terranno le elezioni per il rinnovo dei quindici membri del Consiglio Direttivo della Società. La presentazione dei candidati e la loro votazione, come previsto dalla modifica apportata alle modalità di voto in data 10-02-2020, avverranno durante l'assemblea ordinaria annuale dei soci indetta in prima convocazione il giorno 4 Giugno alle ore 23:45 e in seconda convocazione alle ore 21 del giorno 5 Giugno 2024. Alle ore 23:00 l'assemblea verrà sospesa e riprenderà con orario 08:00 -14:00 nelle successive giornate del 6 e 7 giugno al fine di consentire una maggiore possibilità ai soci di partecipare in maniera attiva alle suddette elezioni (nota assai dolente...). terminate le operazioni di voto avverrà lo spoglio delle schede e saranno eletti i quindici candidati che avranno riportato più preferenze. Ci auguriamo possa esserci quest'anno una maggior partecipazione dei soci alle votazioni in modo da poter garantire una giusta e più ampia consultazione. Di seguito riportiamo l'elenco dei candidati (e relativo fotogramma) al Consiglio Direttivo per il quadriennio 2024-2028



Laura Ferraro Sabrina Antognoli Valeria Profeta Francesca Bisighini Ileana Marchese



Riccardo Gabella Igor Daglio Mauro Guazzotti Massimo Gaggiolo Riccardo Badino



Vincenzo Mulè Massimo Medica Adriano Cinquegra Massimo Ghilino Paolo Zoboli



Bobo Soresini Domenico Cocco Francesco Fassone Massimo Nebbia Antonio Pesce



Bruno Peruselli

ABBIGLIAMENTO E CERIMONIA

tel. 0105356426
Via Lungo Bisagno Istria, 25 r Genova
(uscita autostrada Genova est)

www.peruselli.it
info@peruselli.it




P



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



SOLUZIONI PROGETTATE PER DURARE NEL TEMPO

- FINESTRE IN LEGNO - PVC - ALLUMINIO
- PERSIANE
- PORTE INTERNE
- PORTE BUNDATE
- TAPPARELLE
- CANCELLETTI DI SCUREZZA

Via E. Ferri, 32 - 16161 Genova (GE)
 Tel. 010 6458993
 Tel. 010 419675
 info.varaniporte@gmail.com

sconto a voi riservato del 10%

PER PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI

Potete chiamare il vostro collega
 SERGIO BALLETO 347 9072260

varaniportegenova.com



ESCURSIONISMO: da Acquasanta a Punta Martin

Questo itinerario è per escursionisti esperti, in quanto offre dei tratti percorribili con attenzione. Giunti in vetta, si può scendere dal lato opposto fino al Monte Pennello (rifugio) e scendere all'Acquasanta da un altro itinerario (consigliabile in discesa) chiudendo così un anello. Gita panoramica e remunerativa in un ambiente da vera montagna. Il sentiero è segnalato con un tratto e un punto rosso. Da acquasanta (sopra la stazione ferroviaria si lascia la strada asfaltata e si imbocca una carrareccia che nei pressi di una casa diventa sentiero che si percorre fino al rio Baiarda, attraversato il quale ci si inerpica fino alla vetta (ore 2,45). Scesi al Monte Pennello si prende il sentiero che piega a destra e ci si tiene in alto verso la cappelletta della Baiarda. Di qui si scende lungo il sentiero che ci porta sulla strada di partenza (ore 2).

Mauro GUAZZOTTI



Un amico che muore, è qualcosa di te che muore.
 Gustave Flaubert

Ciao Primo (CAMINATA)

Ciao Primo, ci per non dimenticare le tue conoscevamo da più di battute, pronto a scherzare con sessant'anni, infatti ti ho tutti. Ricordo le sciare sulle nevi conosciuto quando ero ancora delle nostre montagne: quante un ragazzino e poi siamo belle giornate trascorse diventati anche colleghi di assieme! Abbiamo perso un lavoro. Te ne sei andato presto e grande amico, ma voglio hai lasciato un vuoto in me ricordarti come eri, sempre particolare. Voglio ricordarti sorridente e allegro: non ricordo come un amico e un collega di averti visto mai arrabbiato. sempre disponibile, allegro e Ciao Primo.

con una parola buona per tutti, Mauro GUAZZOTTI

REDAZIONE: Riccardo GABELLA, Laura FERRARO, Sabrina ANTOGNOLI, Paolo ZOBOLI, Ileana MARCHESE, Riccardo BADINO, Mauro GUAZZOTTI, Massimo GAGGILOLO, Gino BLE', Francesca BISIGHINI, Massimo MEDICA, Claudio BARIGIONE, Valeria PROFETA e Adriano CINQUEGRANA.

Direttore Resp. Giovanni MARI
 Aut. Trib. Di Genova N° 4/1969

hanno collaborato:

Ivan PETROLO, Gaia PANBIANCO,
 Paola BOSIO e Maurizio DARRIGO

Stampa Tipografia Sanquirico s.n.c.



COME ERAVAMO CONCORSO 1978

Continua la successione dei decessi tra i nostri Soci/Colleghe, ricordiamo Celestino TROILO del concorso 1962 e Maurizio RIVABELLA anch'esso del concorso 1962, porgiamo le più sentite condoglianze ai loro familiari.

Il Direttivo



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

LA FESTA DELLA PENTOLACCIA, NOI CI ABBIAMO PROVATO...

Una sera, sulle ali stre e dei nostri concittadini. dell'entusiasmo Come sempre, tra le solite mille generato dalla nutrita difficoltà, obiezioni e lamenti si partecipazione di Soci e bimbi è riusciti ad avere il salone della rilevata all'annuale festa della Croce Verde di Sestri Ponente, Befana, contattavo quindi si è provveduto telefonicamente il nostro all'acquisto della pentolaccia, Presidente prospettandole di dolciumi, coriandoli, stelle valutare la realizzazione della filanti ed all'intrattenimento festa della pentolaccia, musicale, fornito gratuitamente riservata anche in questo caso, da alcuni amici di Bimbi fuori ai nostri Soci ed ai loro bimbi. dal coro che da sempre fanno da Laura (FERRARO) sempre corollario alle nostre attenta alla realizzazione di m a n i f e s t a z i o n i . manifestazioni in favore dei Pubblicizzazione su tutti i social bimbi mi manifestava e reti interne e pochissimi immediatamente il suo bimbi accompagnati dai nonni interesse per la proposta e si (Colleghi in quiescenza), iniziava quindi a valutare date e purtroppo noi, da inguaribili locali ove prevederne lo visionari romantici, svolgimento. Già perché la continueremo per la nostra nostra S.M.S., i meno attenti strada cercando di far tornare non lo avranno notato, insita uno spirito di appartenenza nell'acronimo che la distingue ormai lontano, presente in vero porta il significato stesso del in molti social, ma non suo fine creativo (Società di riscontrabile nel mondo reale. Mutuo Soccorso), quindi oltre Non vi sono colpe in questo alle convenzioni per gli acquisti sgretolamento sociale che, per e le manifestazioni sportive si chi si fermasse un attimo a cura anche di tentare di valutare, sarebbe chiaramente realizzare momenti di percepibile, è il futuro che aggregazione tra i Soci (in avanza spesso ci sentiamo dire, servizio ed in quiescenza) e ma è un futuro sterile e greto le rispettive famiglie, mantenendo che emargina i sentimenti e la sempre un occhio di riguardo poesia dello stare insieme.

Paolo ZOBOLI



SOMMARIO

- ✦ lezioni del rinnovo del direttivo S.M.S. pag. 1
- ✦ ciao Primo pag. 2
- ✦ escursionismo: da Acquasanta a Punta Martin pag. 2
- ✦ come eravamo pagg. 2 e 8
- ✦ la festa della Pentolaccia, noi ci abbiamo provato... pag. 3
- ✦ ciao Gian pag. 3
- ✦ il sistema protezione civile pag. 4
- ✦ bowling... se ci sei batti un colpo! pag. 5
- ✦ dove vado a cena (rubrica) pag. 5
- ✦ la 16° Genova CUP pag. 6
- ✦ oggi parliamo di... pag. 6
- ✦ caro Santa... buona pensione pag. 7
- ✦ 51° campionato di sci A.S.P.M.I pagg. 7 e 8



Oggi, 16 aprile 2024, nella la nostra S.M.S. nel servizio di Chiesa di Virgo Potens, a vigilanza alle ville e ai parchi Sestri Ponente, abbiamo cittadini, per conto del Comune dato l'ultimo saluto ad un caro di Genova. Anche in questo amico e a un grande collega: servizio di volontariato si è Gianfranco COGLITORE. Siamo sempre distinto tra i migliori rimasti tutti colpiti e increduli perché lo svolgeva con alla notizia della sua scomparsa scrupolosità e dedizione. perché era veramente una bella Rinnovo ancora le condoglianze persona. Io ho avuto la fortuna ai familiari.... è stata una grande di fare qualche servizio con lui ed perdita, non solo per loro, ma era uno veramente capace e anche per tutti noi che lo preciso nel suo lavoro. Anche abbiamo conosciuto. Ciao Gian, quando è andato in quiescenza sarai sempre nei nostri cuori!

Riccardo GABELLA



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

IL SISTEMA PROTEZIONE CIVILE

Parte 1 Il concetto di rischio

Il concetto di rischio ha to dalle attività dell'uomo radici storiche e la sua possa causare effetti nascita si può far dannosi sulla popolazione risalire addirittura alle sulle infrastrutture. Medioevo ma nel '600/'700 **Rischio** e **pericolo** non entra definitivamente sono dunque la stessa nell'ambito della cosa: il **pericolo** è matematica statistica e rappresentato dall'evento nell'800 è esteso quindi alle calamitoso che può colpire conseguenze delle azioni una certa area (la causa) umane per poi diventare mentre il **rischio** è nel '900 competenza di rappresentato dalle sue esperti. Ma cosa è il possibili conseguenze, cioè rischio? Ai fini di dal danno che ci si può protezione civile, il rischio è attendere (l'effetto). Per rappresentato dalla valutare concretamente un possibilità che un rischio, quindi, non è fenomeno naturale o indot- sufficiente conoscere il peri-

l'effetto	la causa		
R	= P	x V	x E
R = il rischio è rappresentato dalle sue possibili conseguenze, cioè dal danno che ci si può attendere	P = Pericolosità: la probabilità che un fenomeno si verifichi il pericolo è rappresentato dall'evento calamitoso che può colpire una certa area	V = Vulnerabilità: la vulnerabilità di un elemento (persone, edifici, infrastrutture) è la propensione a subire danneggiamenti in conseguenza di un evento di una certa intensità	E = Esposizione o Valore esposto: è il numero di unità (o "valore") di ognuno degli elementi a rischio presenti in una data area, come le vite umane o gli insediamenti

colo, ma occorre anche quanto appena descritto è stimare attentamente il necessario tenere in valore esposto, cioè i beni considerazione la natura presenti sul territorio che umana per cui ogni possono essere coinvolti da soggetto ha una percezione un evento e la loro diversa del pericolo e vulnerabilità. Il rischio questo ne determina quindi è traducibile nella pertanto che vengano formula: **R = P x V x E**, dove sottovalutate le possibili P (Pericolosità) stà per la c o n s e g u e n z e . probabilità che un L'accettabilità di un fenomeno si verifichi in una rischio, in altre parole certa area ed in un definito risulta influenzata da intervallo di tempo, dove V diversi fattori aggravanti o (Vulnerabilità) stà per la attenuanti (come ad vulnerabilità di un esempio la volontarietà ad elemento (persone, edifici, esporsi, la fiducia nelle infrastrutture) che di fatto istituzioni ecc.) che, pur è la predisposizione a essendo diversi da quelli subire danneggiamenti in impiegati nelle valutazioni conseguenza di un evento degli esperti, spesso non di una certa intensità e sono affatto irragionevoli, dove E (Esposizione o ma che rappresentano Valore esposto) stà per il diversi criteri che orientano numero di unità (o valore) il giudizio sui rischi e che di ognuno degli elementi a spesso dipendono anche rischio presenti in una data dal c o n t e s t o s o c i o - area, come le vite umane o culturale-politico. Definito gli insediamenti. Oltre a il concetto di rischio rima-

ne però ampiamente aperto il mativi per scoprire i rischi di dibattito su come che caratterizzano il proprio comunicare il rischio ma territorio. Altra campagna questo è un argomento che divulgativa è attraverso il merita di essere trattato a progetto "Io non rischio parte. Certamente è Scuola" rivolto agli studenti necessario che ogni soggetto della scuola primaria dove comprenda in primis che HA attraverso un programma di un ruolo nel sistema e che il giochi studiati da "sapere" è lo strumento psicopedagogisti che attraverso il quale si può affrontano i temi della "contenere" il rischio. Per fiducia, della cittadinanza e questo motivo il della memoria storica Dipartimento di Protezione facendo conoscere ai più Civile (DPC) promuove piccoli la differenza tra diverse attività. Rientra nelle rischio e pericolo. Sul canale giornate nazionali, una youtube, per i più piccoli c'è campagna denominata "Io una piccola serie di cartoni non rischio" promossa ogni con un personaggio, nonché anno dal DPC (generalmente divenuto la mascotte della nella prima decade del mese protezione civile di nome di Ottobre), dove migliaia di "Civilino" che da buon amico volontari di protezione civile e consigliere descrive i incontrano in tutta Italia, i comportamenti da adottare propri concittadini per ad esempio in caso di diffondere la conoscenza dei terremoto, alluvione e rischi naturali e i incendio boschivo. Se pur comportamenti da adottare datato è molto amato dai per ridurne gli effetti. Nelle bambini ed è un modo diverse Piazze italiane divertente per trasferire vengono allestiti punti infor- messaggi importanti.

Per i curiosi: <https://rischi.protezionecivile.gov.it/it/>

Sabrina ANTOGNOLI



ASEF
Onoranze Funebri

Numero Verde
800-550755
CON OPERATORE 24 ORE SU 24



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA

SCONTO RISERVATO AI SOCI SMS PM GENOVA

Sconto del 50% su tariffe autofunebri e furgoni Vito Mercedes-Benz, per servizi in città e fuori comune oppure sconto del 100% su tariffe manifesti funebri.



BOWLING... SE CI SEI BATTI UN COLPO!

Agli inizi del 2019 abbiamo infatti diletta a girare per i costituiti un gruppo luoghi storici di quei posti, sportivo della S.M.S. soffermandoci a pranzare nei dedicati al bowling (l'A.S.D. era bellissimi ristoranti della zona, ancora in gestazione). L'idea, presso i quali abbiamo dell'attuale Presidente Laura assaggiato (si far per dire) le FERRARO, all'epoca mia Vice, è prelibatezze della tradizione stata subito ben accolta ed abruzzese... arrostiti in abbiamo formato un "manipolo" primis. Al di là del lato agonistico composto, oltre a me e a Laura, è stato proprio lo stare insieme, da Ileana MARCHESE, Paolo la comunanza, che hanno Z O B O L I , A d r i a n o caratterizzato quella CINQUEGRANA e Francesca partecipazione, così come BISIGHINI a cui si aggregavano, dovrebbe essere per tutte le di volta in volta, altri soci e manifestazioni sportive. Dopo amici. L'appuntamento era quella competizione e l'arrivo generalmente settimanale, di della pandemia il gruppo si è un solito al giovedì sera, presso po' perso salvo qualche l'impianto della Fiumara. Era sporadica serata all'impianto un'occasione per divertirsi e della Fiumara nel periodo post stare un po' insieme tra giovani e Covid. Fatta questa doverosa "diversamente giovani". La premessa, volevo lanciare un passione per questo sport è appello ai soci, specialmente ai cresciuta di mese in mese sino a neo assunti di questi ultimi culminare nella partecipazione anni, per ricostituire il gruppo al Campionato italiano all'interno della nostra A.S.D., A.S.P.M.I. che si è svolto a come già concordato con il Montesilvano (PE) dal 4 al 5 Presidente Igor DAGLIO. Chiedo ottobre dello stesso anno. pertanto ai soci interessati, di Ovviamente la nostra è stata, a inviare una mail ai seguenti livello agonistico, una indirizzi: asdplge@gmail.com, partecipazione "formale" di info@smspmgenova.it, fronte ai mostri sacri di Roma, presidenza@smspmgenova.it Bologna e Torino. Ci siamo (quest'ultima la vediamo comunque molto divertiti ed direttamente io e Laura FERRARO). abbiamo trascorso due belle Vedrete... ci divertiremo! Un caro giornate in quella stupenda saluto a tutti. cittadina. Dopo le gare ci siamo

Riccardo GABELLA



DOVE VADO A CENA (RUBRICA)



Oggi parliamo della facce dovute alla tigelliera, Locanda Balanzone, sita pentola particolare utilizzata per in Carasco nella Via la loro cottura. La loro Roma 18. Le mie origini emiliane composizione prevede l'uso di mi hanno spinto a cercare una farina 0 e 00, latte, strutto, trattoria che proponesse solo lievito di birra, acqua, olio e sale, specialità tipiche delle mia terra, dopo cottura l'impasto lievitato qui in Liguria. Il balanzone, o assume un colore leggermente meglio il Dottor Balanzone è la brunito. Entrambe le maschera tipica di Bologna e qui preparazioni vengono servite mai termine fu più appropriato. calde perché sfornate sul Il menù fisso si basa su due momento e quindi ripiene dai taglieri, uno di salumi che commensali con quanto più di comprende prosciutto e coppa di gradimento. Vengono anche Parma, salame di Felina e proposte alcune salse di pancetta di Modena ed il accompagnamento, dalla più secondo con stracchino e classica in uso soprattutto per le gorgonzola. Con questo tigelle, formata da un battuto di significativo companatico lardo di Colonnata e rosmarino, vengono proposti gnocco fritto e a marmellate di stagione oltre ad tigelle che più volte vengono un accompagnamento di integrate durante il pasto. Il sottaceti di propria produzione. gnocco fritto è una specialità che Ma un robusto pasto non poteva si può gustare in tutta la parte che terminare con un dolce a emiliana, dai monti fino al tema, quindi tanta crema limitare di Ferrara ove viene Nutella da spalmare su gnocco e soppiantato dalla piadina. Si tigelle fumanti. Prezzo fisso di € tratta di un impasto del pane a 25,00, comprensivo di bevande base di farina, acqua, lievito e (bibita o acqua e vino della casa) strutto; lievitato e quindi fritto e caffè. Ovviamente sono dà un risultato gonfio, morbido e disponibili sulla carta vini di saporito; in montagna viene produzione emiliana. Vi chiamato gnocco fritto mentre consiglio, se aveste intenzione di nella bassa assume l'appellativo provare questa esperienza, di di crescita. Le tigelle sono prenotare telefonicamente in invece una specialità che nasce quanto è sempre pieno, essendo nel modenese, o r m a i l'unico ristorante in Liguria che confezionate si reperiscono propone queste specialità anche nei nostri supermercati, originali in quanto il cuoco, e ovviamente nulla hanno a che titolare dell'esercizio, è fare con quelle preparate sul bolognese D.O.C., buon momento. La tigella ha l'aspetto appetito. di una pizzetta lievitata, a volte reca dei disegni su entrambe le

Paolo ZOBOLI

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



LA 16° GENOVA CUP

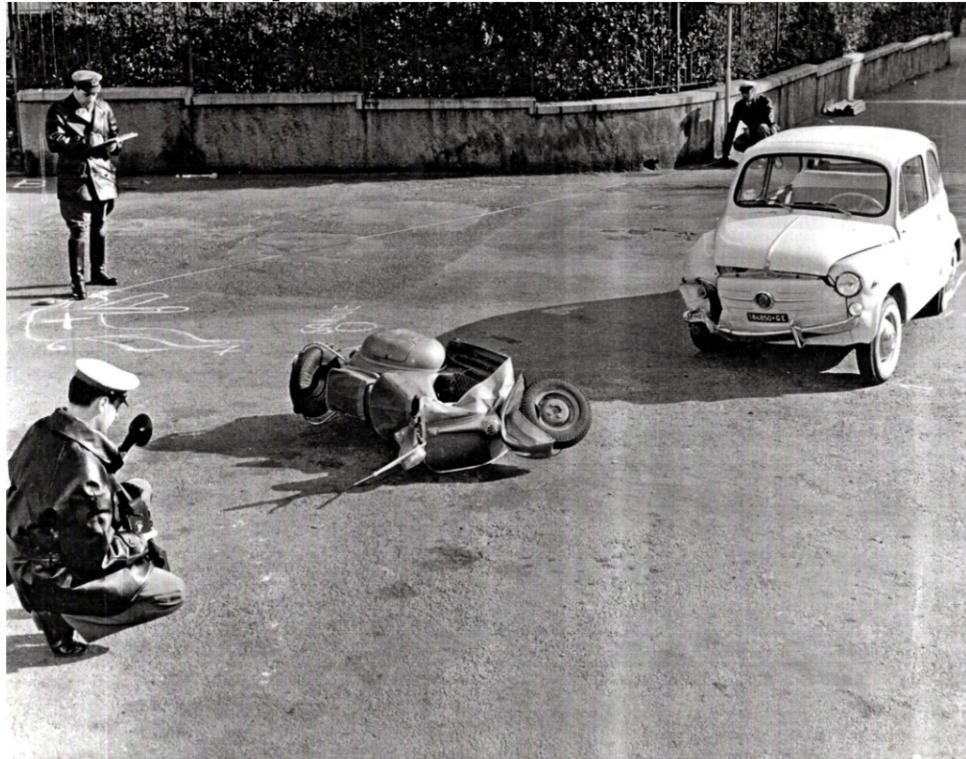
Come di consuetudine per il periodo, sul circuito "breve" della Via Adamoli - da P.te Fleming a p.te Solimano (3,3 km) - si è disputata la 16ª edizione della Genova Cup, che è diventata un classico appuntamento per il ciclismo amatoriale. Un centinaio di atleti, suddivisi, per ordine di categoria, in tre partenze distinte, si sono dati battaglia non risparmiando nemmeno una pedalata. Deluso è rimasto, chi, viste le caratteristiche del circuito pianeggiante e di ampia carreggiata, dava per scontato l'arrivo in volata, infatti tutte e tre le gare sono state vinte da un singolo atleta che ha lasciato la volata agli altri concorrenti per i posti di rincalzo del podio. La prima partenza (12 giri), ha visto battagliare sul nastro d'asfalto gli atleti "diversamente giovani", la gara animata, nella parte centrale, da un tentativo di fuga del evergreen Federico DELLA LATTA, riassorbito dal gruppo poi battuto, a mani alzate, da un "arzilla" Fulvio PENCO, che ha relegato Roberto FOPPIANO e Girolamo FRENO sui gradini più bassi del podio. Fra i partenti una agguerrita Matilde DESCIORA che, nonostante rallentata da un guasto meccanico, ha tagliato il traguardo con il gruppo. La seconda gara (14 giri), quella "dell'età di mezzo", è stata animata da battibecchi fra fughe e riassorbimenti del gruppo, ve-

de vincitore Alessandro PICCO, Federico BERTA e Marcello LANZO. La terza e più nutrita partenza (14 giri), quella dei "giovani", è stata caratterizzata da alcune fughe e ricongiungimenti del gruppo, per poi veder all'arrivo in solitaria, con un discreto vantaggio sulle posizioni di rincalzo, Matteo FOPPIANO, secondo Daniel NASTASI e terzo Claudio GANDINI. Si ringrazia, Cyrille RAYEBOS, che con la sua partecipazione ha dato valenza internazionale alla manifestazione. L'A.S.D. Polizia Locale Genova, ringrazia tutti gli atleti che con la loro partecipazione hanno dato lustro alla manifestazione; Suzuki GT Motor, che come tutti gli anni, ha messo a disposizione, fondi, mezzi, materiali e locali; il Presidente del Municipio IV, l'Assessore allo Sport del Municipio IV e l'amico Claudio VILLA che hanno presenziato alle premiazioni; il Municipio IV Media Valbisagno, che con il suo contributo finanziario, ha aiutato lo svolgimento regolare dell'evento; tutti i Volontari, che con la loro **importante ed indispensabile** attività hanno materialmente "tenuto in piedi la baracca". Immagini e classifiche dettagliate sul sito www.acsiciclismoliguria.it

Valter GULINATTI



Valter Gulinatti Deus ex machina della manifestazione



OGGI PARLIAMO DI....

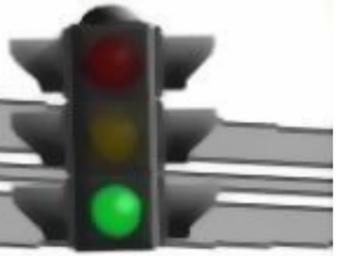
Con questo articolo voglio fare un po' di storia del Corpo dei Vigili Urbani (uso questa dicitura perché si parla degli anni sessanta). Infatti in quegli anni, se non vado errato nel 1963, l'allora brigadiere GAGGERO in forza alla sezione Automezzi, con un gruppo di Colleghi diede vita all'Infortunistica stradale. Questo gruppo si era specializzato nella rilevazione degli incidenti stradali, specie quelli con gravi lesioni alle persone coinvolte, nonché a quelli con esito mortale. Ben presto si formò così la Sezione Infortunistica Stradale che si rivelò un'autentica eccellenza del Corpo come tante altre, una fra tutte la sezione Annona. Queste Sezioni erano composte da veri esperti del settore con competenze specifiche riconosciute da tutti per le quali occorreva un sempre puntuale aggiornamento e studio. La Sezione Infortunistica aveva anche al suo interno un gabinetto fotografico che provvedeva a sviluppare le fotografie scattate sul luogo dell'incidente rilevato che venivano a far parte del rapporto assieme alla planimetria della strada teatro del sinistro, elaborato che veniva eseguito con misurazioni sul posto e disegnato poi sui tecnografi della Sezione, sulla quale si riportava la posizione dei veicoli coinvolti. Tutto ciò serviva ad una ricostruzione della dinamica del sinistro che non era affatto approssimati-

va, ma corrispondente alla vera successione dei fatti avvenuti. Anche il gabinetto fotografico era composto da appartenenti al Corpo e ricordo che fra i primi componenti vi erano il brigadiere Cavanna e il vigile Traverso ai quali succedettero molti altri fra i quali Angelo DE BENEDETTI, MERLINO, PACOLINI (per ricordarne alcuni). Di questa Sezione fecero parte Colleghi come Francesco CASTOLDI (poi diventato Ufficiale), RICCOMAGNO (andato a comandare i vigili di Cuneo), PASCASIO, ROMUALDI, FERRADINI, MONELLI e tanti altri (per ricordare i più "antichi"). Anche il sottoscritto ha fatto parte di questa Sezione per tredici anni. Sono stati per me anni esaltanti (anche se purtroppo capitava di trattare incidenti mortali) che mi hanno formato ulteriormente dal punto di vista professionale e umano per il rapporto con i Colleghi e con l'esterno. Concludo dicendo che la Sezione Infortunistica era considerata anche dalla Magistratura, con la quale ci si rapportava per forza di cose in caso di incidenti mortali, una Sezione di eccellenza per serietà e professionalità. Infine chiedo venia ai Colleghi che vi hanno fatto parte e che non ho citato, perché non è facile ricordarli tutti, ma che tutti sono nel mio cuore soprattutto quelli che mi hanno insegnato il lavoro della nostra Sezione.

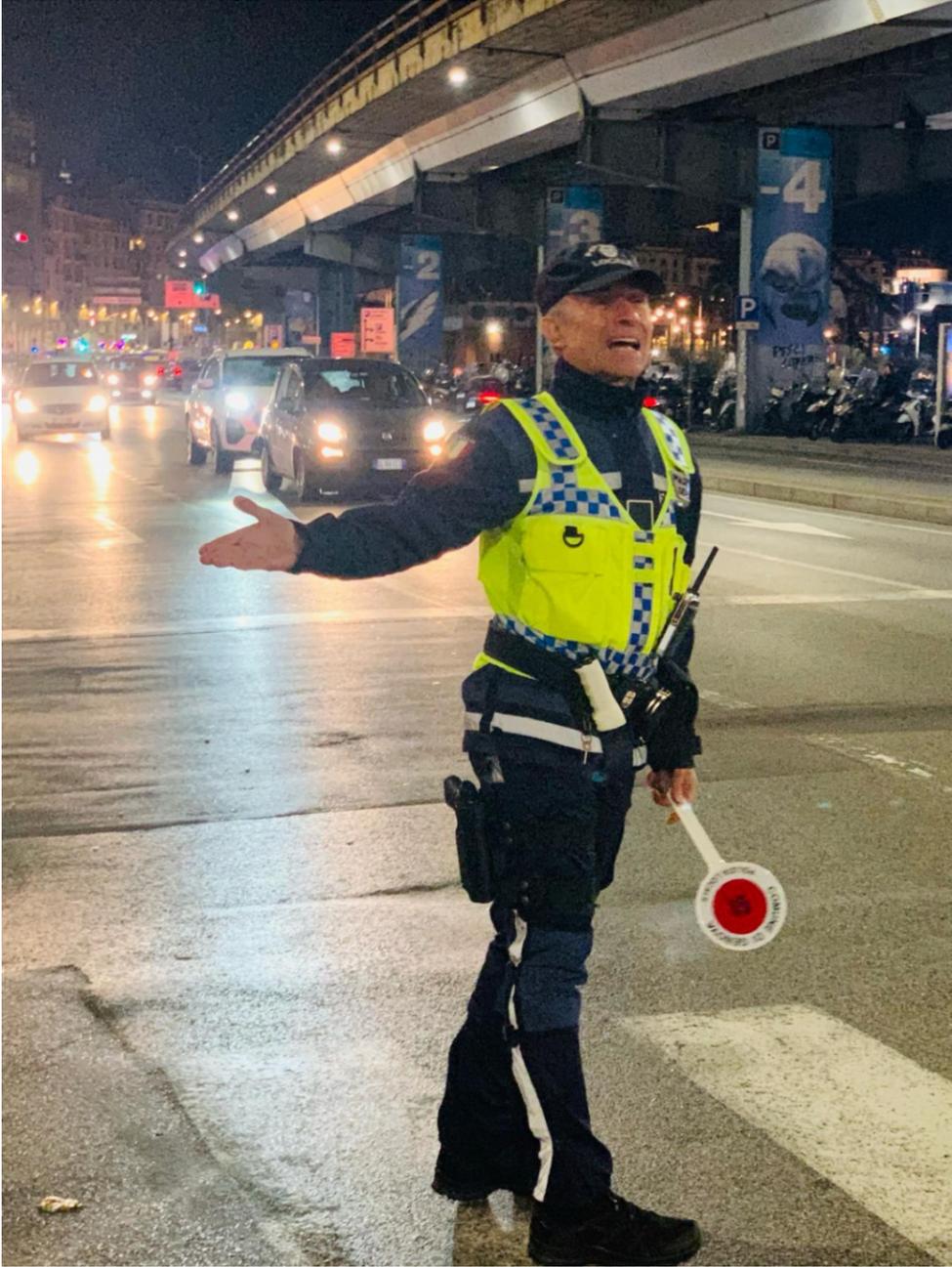
Mauro GUAZZOTTI



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



petto che in tutti questi anni ti sei conquistato dalla gente, anche da chi è stato da te "bollettato" e nonostante ciò oggi nutre per te grande stima. Fino all'ultimo giorno tuo giorno di lavoro, senza mai tirarti indietro, hai preferito indossare la divisa restando in strada nonostante avessi potuto restare un po' più "dietro le quinte", la stessa divisa con il simbolo del centro storico che porta ancora oggi la matricola 415 del tuo amico e grande collega Maurizio che ormai non c'è più. A tutti vo-

gliamo dire che "Santamaria" è un'istituzione, ci ha insegnato che questo lavoro può diventare una fantastica esperienza di vita, che possiamo non essere soltanto dei numeri di matricola, ma delle persone, che essere "vigili" (senza che qualcuno si offenda), ha dei vantaggi, guadagnarsi la fiducia della gente è la cosa più difficile e tu, caro collega, ci sei riuscito eccome. Buona pensione!

**Paola BOSIO
Maurizio D'ARRIGO**



Francesco CASTELLANI, Maurizio LUCIANO e Marco SANTAMARIA

CARO SANTA..... BUONA PENSIONE

Eccoci qui Marco, 31 gennaio 2024, ultimo tuo giorno di lavoro.. che dire.. il nucleo da domani dovrà fare a meno di te, continuare il percorso lavorativo, cercando di portare avanti nel migliore dei modi possibile questo mestiere che, purtroppo, è sempre più difficile, ma che grazie a te ognuno di noi, e tutti coloro che hanno avuto la fortuna di lavorare con te, hanno potuto apprendere dalla tua esperienza trentennale, una modalità lavorativa che ormai è tramontata da tempo. Essere in pattuglia con te ed ascoltare i tuoi consigli è stato un privilegio per molti ed avere accanto Marco vuol dire "imparare" che questo lavoro è fatto di diverse sfaccettature, che il tessuto sociale dei "caruggi" ci presenta le più svariate situazioni, sem-

pre diverse da dover saper gestire nel migliore dei modi. Avere te come collega ci ha insegnato che tutti i residenti, i commercianti, i senza fissa dimora, hanno in molti la necessità di avere dei punti di riferimento, anche solo per sfogarsi dei problemi costanti che interessano il centro storico e tu sei stato un riferimento per tanti, per noi senza dubbio. In strada quando cammini, vieni chiamato da chiunque, per percorrere da piazza Banchi a Piazza Fossatello ci si può impiegare anche mezz'ora e non di certo per il tuo passo lento (tutt'altro), ma perché ad ogni angolo c'è una voce che grida "Santa come va?, Cum'â l'è?" in un genovese ormai in disuso pronti a chiederti qualcosa, con il rispetto che in pochi ormai ci riservano, sicuramente quel ris-



Paola BOSIO, Marco SANTAMARIA e Maurizio D'ARRIGO

Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

segue da pag. 7

FRERI e Gaia FRERI. I ragazzi portano a casa un bottino pieno di fantastici risultati. Per la quota rosa i risultati sono stati: Sara GIALDINO, primo posto assoluto femminile gigante e di categoria e un bel secondo posto in parallelo; Gaia PAMBIANCO, terzo posto di categoria gigante. Per la quota blu invece altre grandi soddisfazioni: Luca PESSINA (nonché il nostro maestro di sci) porta a casa un primo posto di categoria assoluta in parallelo e un secondo posto di categoria master A3; Federico FRERI si aggiudica un terzo posto assoluto maschile gigante e un primo posto di categoria senior gigante; Ivan PETROLO (il nostro organizzatore nonché spi

rito guida della trasferta) primo posto di categoria master A5; Robertino AMATI, secondo posto di categoria master B8 gigante ed infine la compagine di Genova si porta a casa un terzo posto di squadra. Un bottino di tutto rispetto. Il ritorno pieno di stanchezza e canti ha regalato al gruppo una nuova esperienza da custodire nel cuore con la speranza di ritrovarsi ancora tutti assieme per il prossimo campionato; e chissà... magari con qualche faccia nuova! Lascio spazio anche al pensiero avuto dal capitano PETROLO, non prima però di ringraziarlo.. perché è grazie a lui se abbiamo vissuto tutto questo, grazie per averci coinvolto in questa bellissima esperienza.

Gaia PAMBIANCO

ci si può esimere mentire Igor DAGLIO e dall'organizzazione l'A.S.D. Polizia Locale per il nonostante le difficoltà, contributo soprattutto quando si vede logistico/economico, tanto entusiasmo, fondamentale per la carburante necessario per riuscita della impresa fare partire la trasferta. Ben sportiva. Ho lasciato per sette ragazzi/atleti (numero ultimo un ringraziamento per nulla trascurabile) davvero speciale per una grande persona che ha reso diventasse anche e possibile più di tutti questo soprattutto, divertente. piccolo miracolo. Grazie Grazie ancora ragazzi, Attilio PERASSOLO, senza senza di voi non ci sarei mai la tua passione per lo sport, riuscito. Un ringraziamento e la tua voglia di piantare il speciale va inoltre al nostro seme dello sci genovese, decano Robertino AMATI, questo piccolo alberello, che ha fatto da "chioccia" e che sta crescendo, non che nonostante le "birrette" sarebbe mai nato!

è ancora una bestia da gara! Ovviamente non posso di-

Ivan PETROLO



Ivan PETROLO, Robertino AMATI, Sara GIALDINO, Luca PESSINA, Simone MARCENARO, Federico FRERI e Gaia FRERI

Sulla strada del ritorno ne di un evento del genere, l'entusiasmo non avrei preferito sentirmi dire: scende anzi... lo "vabbè Ivan... lasciamo stesso entusiasmo che ha perdere è troppo distante è reso possibile affrontare difficoltosa la cosa, ne una trasferta davvero riparlamo l'anno prossimo" impegnativa come questa... e invece è andata eppure grazie allo spirito di esattamente all'opposto e questi fantastici ragazzi si è così, sopraffatto formato un gruppo che dall'entusiasmo dei ragazzi, spero potrà dare ancora che ha coinvolto anche me, tante soddisfazioni sportive l'avventura è partita alla ma soprattutto cementare volta dalla val di Zoldo, che ancora di più la nostra nemmeno sapevo dove si amicizia/colleganza. Dico trovasse (immaginate la la verità... all'inizio di "sorpresa" quando questa avventura al solo ricercando il luogo su pensiero di affrontare una Google Maps ho scoperto trasferta così lunga e che era quasi al confine con impegnativa, compreso l'Austria...!). Del resto, tutto il lavoro che precede e quando si è responsabili di necessita per l'organizzazio una squadra sportiva, non



COME ERAVAMO



IDEA GRAFICA BY ZOBELIX

